

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre 149 - Tel. 699.123 (3 linee) 61.699 (6 linee)
INTERURBANI: Amministrazione 694.796 - Redazione 699.845

ANNO XXX (Nuova Serie) - N. 328

SABATO 28 NOVEMBRE 1953

★

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

POPOLI E GOVERNI DI FRONTE ALLE CONCRETE PROPOSTE SOVIETICHE PER UNA DISTENSIONE

Ondata di speranza e di fiducia nel mondo per il consenso dell'URSS a una conferenza a 4

Il testo della nota di Mosca agli Stati Uniti, alla Gran Bretagna e alla Francia - Berlino proposta come sede dell'incontro - Il governo sovietico auspica che il problema della sicurezza dell'Europa sia risolto attraverso un'intesa tra tutti gli Stati europei e la soluzione pacifica della questione tedesca

Al servizio della pace

E adesso? Come faranno i propagandisti atlantici a sostenere che «Mosca rifiuta la trattativa»? A quali contorcimenti ricorrono per dare un'idea di come si muoveva il Cremlino... La controversia diplomatica tra l'Unione Sovietica e le tre potenze occidentali si è imperniata e si imperna tuttora su di una questione di fondo: la necessità di alleviare la tensione internazionale...

La sola questione delle elezioni con i fatti si concludevano accordi segreti per il giorno di Bonn, si organizzava il trattato della C.E.D. che doveva servire a dargli il crisma di legalità, si tolleravano — o meglio, si incoraggiavano — le manifestazioni che denunciarono la rinascita dello spirito aggressivo che in Hitler ha trovato la sua più tragica espressione... Annunciate stamane con enorme rilievo, la stampa e i giornalisti britannici, giungendo quando già la diplomazia occidentale era convinta d'essere riuscita a chiudere la porta delle trattative...

Le reazioni in Inghilterra
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
LONDRA, 27. — La notizia della nuova nota sovietica ha colto completamente di sorpresa gli ambienti politici e giornalistici britannici, giungendo quando già la diplomazia occidentale era convinta d'essere riuscita a chiudere la porta delle trattative... La notizia è stata accolta con tale entusiasmo dal Foreign Office, giungendo proprio nel momento in cui più violente si fanno le critiche contro la diplomazia inglese per aver falsificato il senso...

DOPO IL TRACOTANTE «NO» DEI PADRONI ALLE TRATTATIVE
Di Vittorio annuncia la ripresa della lotta per l'aumento dei salari
Vasta eco della proposta di legge per l'esproprio delle aziende inattive - Pella domani a Roma

La situazione economica e sociale ha raggiunto un grado di massima tensione, e tutto il fronte sindacale è in movimento: si è alla vigilia di una ripresa su larga scala della lotta per l'aumento dei salari nel settore industriale contro la legge delegata per aumenti immediati del settore del pubblico impiego... Di Vittorio ha risposto che la situazione politica è cambiata e che la proposta di legge è da considerare come un elemento di iniziativa e di libertà sindacale...

Il testo completo della nota sovietica
Le agenzie occidentali, intercettando radio Mosca, hanno trasmesso il testo della nota sovietica al governo francese, identico a quello delle note indirizzate agli altri governi occidentali... Il governo sovietico conferma di avere ricevuto la nota del governo francese del 16 novembre di quest'anno in risposta alla nota del governo sovietico del 3 novembre...

Scioperi a Roma contro la Confindustria
L'ostinata intransigenza della Confindustria ha provocato l'immediata reazione dei lavoratori romani... Al Poligrafico dello Stato di via Cappelletti il lavoro è stato sospeso dalle 10 alle 10,30, mentre i lavoratori del Poligrafico dello Stato di via Verdi hanno scioperato dalle 11 alle 11,15...

Interesse e consensi in Italia per la nota dell'Unione sovietica ai 3
Una dichiarazione rilasciata all'Aja dal presidente Pella — I commenti favorevoli di Saragat e del monarchico Cantalupo — Irresponsabili affermazioni di Bettino

Un commento di Washington
WASHINGTON, 27. — In un comunicato diramato ieri, il Dipartimento di Stato ha cercato di frenare in qualche modo l'ondata di fiducia provocata nel mondo intero dalla nota sovietica... Una dichiarazione del Cancelliere di Bonn
L'AJA, 27. — Il Cancelliere Adenauer, interrogato dai giornalisti a proposito della nota sovietica, si è limitato a dire che «prima di aderire alla proposta di una conferenza a quattro bisogna attentamente vagliare il testo della nota sovietica»...

Il "bolscevico bianco"
Non primo dopoguerra larga marea di inquisizione, scagliata dalla stampa capitalistica, ma raccolta dal "bolscevico bianco" di Fon. Miglioli... Oggi in Italia è possibile un regime democratico fondato sull'applicazione e sullo sviluppo dei principi della Costituzione... OTTAVIO FANTONI

IMPRESSONANTE DENUNCIA DEL C.D. DELLA FEDERSTATALI ALL'OPINIONE PUBBLICA

Gli statali saranno di nuovo costretti allo sciopero per avere gli aumenti

Gli stipendi dell'80% dei dipendenti dello Stato non bastano nemmeno per l'alimentazione - La "delega", non prevede miglioramenti ma un livellamento sulla base dei settori più depressi - Dichiarazioni di Di Vittorio

Ecco il testo del documento conclusivo approvato dal Comitato direttivo della Federazione nazionale degli statali...

economico immediato e vuole imporre, invece, una legge di delega con la quale otterrà...

Le decisioni del ferroviario

Il compagno Giuseppe Di Vittorio, segretario Generale della CGIL, ha dichiarato alla Camera...

TERI ALLA CAMERA

Altri attacchi d.c. all'amnistia

Il monarchico Cavaliere propone la delega al Presidente della Repubblica

Altri tre oratori sono intervenuti nella discussione sull'amnistia che è proseguita ieri mattina alla Camera dalle 11 alle 14.

Il d.c. VILLA si è detto contrario per principio all'amnistia e all'indulto favorevole soltanto alla grazia. Poiché però la legge è ormai all'esame della Camera, Villa ha proposto che sia quanto più limitato possibile.

Il monarchico Stefano CAVALIERE, facendosi portavoce delle decisioni di suo partito ha sostenuto che la Camera deve spogliarsi del potere di approvare la legge sull'amnistia e limitarsi a stabilire una delega al Presidente della Repubblica.

La Cina popolare fra le grandi potenze

« Il governo francese, nella sua nota, afferma di considerare una distensione e tale riguardo indica come le questioni più urgenti da risolvere il problema tedesco, la conclusione di un trattato di Stato austriaco e la convocazione di una conferenza politica per la Corea. Come si vede, elencando i problemi internazionali più urgenti da discutere nella conferenza dei ministri degli esteri, il governo francese vi include questioni concernenti tanto l'Europa quanto l'Asia. »

La nota dell'URSS

(Continuazione dalla 1. pagina)

Unione Sovietica non riguarda infatti in alcun modo le forze armate di questi Stati. « Egualmente infondata è l'asserzione, ispirata a evidenti scopi propagandistici, secondo cui un'Europa occidentale indifesa sarebbe il prezzo chiesto dall'Unione Sovietica per partecipare alla conferenza. »

« Come è noto, sotto il nome di "esercito europeo" si tenta di creare un esercito di sei Stati: Francia, Germania occidentale, Italia, Belgio, Olanda e Lussemburgo, un esercito, cioè, di uno stretto raggruppamento di Stati europei, e non della maggioranza dei paesi europei. Inoltre, l'obiettivo sostanziale dei piani per un "esercito europeo" è quello di permettere la ricostruzione di un regolare esercito della Germania occidentale attraverso la inclusione di truppe tedesche occidentali, come forza militare fondamentale, nello "esercito europeo". La creazione di un "esercito europeo" trova il pieno appoggio degli ex-nazisti e degli altri circoli tedeschi che nutrono sentimenti di rivincita, allo scopo di realizzare i loro fini, cercano di preparare una nuova guerra e di farvi precipitare non soltanto il popolo tedesco ma anche gli altri popoli europei, e vedono nello "esercito europeo" il mezzo per conseguire l'obiettivo. »

« Il pericolo insito nella attuazione dei piani per la creazione di un "esercito europeo" deve essere compreso da tutti i popoli europei, e fra essi, dai popoli di quei paesi i cui governi progettano di creare tale esercito poiché è chiaro che, sotto la maschera del cosiddetto "esercito europeo", viene restaurato l'esercito dei militaristi tedeschi. La creazione di un "esercito europeo" null'altro può significare che la formazione di un blocco aggressivo di alcuni Stati europei, i quali, puntando sulle proprie forze armate e sull'esercito dei repressi tedeschi, si ergeranno contro altri Stati europei: l'Unione Sovietica, la Polonia, la Cecoslovacchia ecc. »

« Di conseguenza, i piani per la creazione di un "esercito europeo" non possono contribuire in alcun modo al consolidamento della pace in Europa. Piani del genere implicano la coalizione di una parte dell'Europa contro un'altra parte dell'Europa. Essi non possono, quindi, condurre ad una distensione internazionale ma, al contrario, costituiscono qualcosa che aggrava le controversie fra i paesi europei e il pericolo di nuove avventure militari. »

« Pertanto, i progetti per la creazione di un "esercito europeo", scatenando proprio le forze del militarismo tedesco, le più pericolose per la causa della pace in Europa, racchiudono in sé la minaccia di un'altra guerra mondiale, minaccia che non può essere facilmente trascurata dalle nazioni amanti della pace del mondo intero. »

« Il governo sovietico conferma l'atteggiamento assunto nella sua nota del 3 novembre sulla questione di una conferenza dei ministri degli esteri. Nello stesso tempo, il governo sovietico riafferma che i piani per la creazione di un cosiddetto "esercito europeo", piani che aprono la porta alla rinascita del militarismo tedesco e al riarmo della Germania occidentale, nonché la creazione di basi militari straniere sul territorio di alcuni paesi europei, con una conseguente minaccia alla sicurezza di altri paesi europei, sono incompatibili con gli interessi della sicurezza in Europa. »

« Il governo sovietico respinge come priva di ogni fondamento la asserzione, contenuta nella nota del 16 novembre del governo francese, secondo la quale l'atteggiamento negativo della Unione Sovietica verso la creazione di un "esercito europeo" equivarrebbe a chiedere alla Francia, alla Gran Bretagna ed agli Stati Uniti d'America di rinunciare a tutte le garanzie della loro sicurezza. Il suddetto atteggiamento dell'Europa per il rafforzamento della sicurezza dell'Europa. »

« Opponendosi al cosiddetto "esercito europeo", il governo sovietico parte dal presupposto che la creazione di simile esercito non contribuisce in alcun modo al rafforzamento della sicurezza in Europa, ma, al contrario, conduce inevitabilmente al risultato opposto. L'opposizione alla creazione di un tale esercito non ha niente in comune con l'asserito tentativo di impedire che l'Europa occidentale rimanga indifesa, tanto più che nessuno minaccia l'Europa occidentale stessa. »

« La sicurezza dei paesi dell'Europa occidentale sarà solidamente garantita se verrà fondata non sul criterio di una coalizione dei paesi dell'Europa occidentale, ma, al contrario, sul coordinamento degli sforzi di tutti i paesi europei per il rafforzamento della sicurezza dell'Europa. »

Dal 1950 ad oggi gli statali hanno perso quasi 200 miliardi...

Table with 2 columns: Year/Category and Amount. Rows include losses for 1950, 1951, 1952, 1953, and total losses.

... mentre dal 1950 lo Stato ha incassato oltre 300 miliardi in più

Table with 2 columns: Year/Category and Amount. Rows include income for 1950-51, 1951-52, 1952-53, and total income.

IL PROCESSO DI REVISIONE DI NAPOLI

Nessun rancore o rivalità tra i Vastola ed i Cioffi. Le deposizioni di due figli e di un nipote dell'appaltatore ucciso.

Nessun rancore o rivalità tra i Vastola ed i Cioffi

Le deposizioni di due figli e di un nipote dell'appaltatore ucciso.

La polizia ferma tutte le persone che posseggono binocoli

Migliorate le condizioni dei carabinieri feriti.

Arresti e perquisizioni a Orgosolo dopo il conflitto a fuoco coi banditi

La polizia ferma tutte le persone che posseggono binocoli - Migliorate le condizioni dei carabinieri feriti.

LE DECISIONI DEL CONSIGLIO NAZIONALE

Urgenti richieste dei Vigili del Fuoco

Si sono conclusi ieri i lavori del Consiglio Nazionale della FIVVP che ha chiesto al Ministero dell'Interno - Direzione generale dei Servizi Antincendio: a) l'urgenza aumento delle tariffe orarie per i servizi (trattate da tre anni e mezzo), delle tariffe per i servizi per conto di terzi, sulle petroliere, negli aeroporti, ecc.; b) l'urgenza aumento delle indennità di corrispondenza ai Vigili che operano in Grecia e nelle zone alluvionate del nostro paese, e che gli indennità vengano estese ad addestramento nelle Scuole del Corpo Nazionale (allievi sottufficiali, sommozzatori, motoristi, radio-telegrafisti, infermieri ecc.); in analogia al trattamento vigente nelle stesse Scuole per i partecipanti alle parti di lavoro di cui sono composti gli ordini del giorno del 27 giugno 1953 - respinge ogni richiesta di miglioramento.

6 partigiani assolti a Firenze

Lo stesso P. M. ha riconosciuto le facilitazioni eseguite.

Fantani interrogato sulla situazione a Gezano

Il compagno Giulio Turchi e Aldo Nelli hanno presentato la seguente interrogazione al ministro dell'Interno: « Per conoscere come consideri la situazione d'eccezione in cui è mantenuto il Comune di Gezano in provincia di Roma dove, da un lato, permane un commissario alla Civica Amministrazione benché il termine massimo di sei mesi previsto dalla legge per la gestione provvisoria sia da lungo tempo superato, e d'altro lato, quel locale ufficio di P.S. esercita le funzioni attribuite dalla legge in maniera che non può non distare gravi preoccupazioni per il mantenimento dell'ordine pubblico. »

6 partigiani assolti a Firenze

Lo stesso P. M. ha riconosciuto le facilitazioni eseguite.

LE DECISIONI DEL CONSIGLIO NAZIONALE

Urgenti richieste dei Vigili del Fuoco

Si sono conclusi ieri i lavori del Consiglio Nazionale della FIVVP che ha chiesto al Ministero dell'Interno - Direzione generale dei Servizi Antincendio: a) l'urgenza aumento delle tariffe orarie per i servizi (trattate da tre anni e mezzo), delle tariffe per i servizi per conto di terzi, sulle petroliere, negli aeroporti, ecc.; b) l'urgenza aumento delle indennità di corrispondenza ai Vigili che operano in Grecia e nelle zone alluvionate del nostro paese, e che gli indennità vengano estese ad addestramento nelle Scuole del Corpo Nazionale (allievi sottufficiali, sommozzatori, motoristi, radio-telegrafisti, infermieri ecc.); in analogia al trattamento vigente nelle stesse Scuole per i partecipanti alle parti di lavoro di cui sono composti gli ordini del giorno del 27 giugno 1953 - respinge ogni richiesta di miglioramento.

6 partigiani assolti a Firenze

Lo stesso P. M. ha riconosciuto le facilitazioni eseguite.

Fantani interrogato sulla situazione a Gezano

Il compagno Giulio Turchi e Aldo Nelli hanno presentato la seguente interrogazione al ministro dell'Interno: « Per conoscere come consideri la situazione d'eccezione in cui è mantenuto il Comune di Gezano in provincia di Roma dove, da un lato, permane un commissario alla Civica Amministrazione benché il termine massimo di sei mesi previsto dalla legge per la gestione provvisoria sia da lungo tempo superato, e d'altro lato, quel locale ufficio di P.S. esercita le funzioni attribuite dalla legge in maniera che non può non distare gravi preoccupazioni per il mantenimento dell'ordine pubblico. »

UN RACCONTO ROMENO

MANOIL L'ALFABETA

In questi ultimi tempi ho osservato una persona. Si chiamava Manoil Lepadatu e lavorava nella scuderia della azienda agricola di Statu...

ballerò. Ed ecco che egli, subalterno, in classe svolgeva il compito più difficile: leggere ad alta voce il giornale. Naturalmente, la lezione veniva preparata prima, a casa...

— Bene? — domandò, questa volta tranquillo. — Molto bene. Egli ascoltò il mio giudizio concentrato e grave, pensando evidentemente ad altro...

— Bene? — domandò, questa volta tranquillo. — Molto bene. Egli ascoltò il mio giudizio concentrato e grave, pensando evidentemente ad altro...

— Bene? — domandò, questa volta tranquillo. — Molto bene. Egli ascoltò il mio giudizio concentrato e grave, pensando evidentemente ad altro...

— Bene? — domandò, questa volta tranquillo. — Molto bene. Egli ascoltò il mio giudizio concentrato e grave, pensando evidentemente ad altro...



Donati, domenica, alle ore 10,30, al Cinema Rialto, in via IV Novembre 156, il Circolo «Charlie Chaplin» proietta per i soci «Il ritorno di Vassili Borliakov» di Pudovkin...

LE PRIME DEL CINEMA

Siamo donne e Amore in città

Sono apparsi contemporaneamente ieri due film, di soggetto ed impostazione analoghi, entrambi più o meno direttamente ispirati dalle idee e dalla pratica azione di Cesare Zavattini...

Il primo è «Siamo donne», regia di Luigi Zampa. Il secondo è «Amore in città», regia di Luigi Zampa. Entrambi i film sono stati girati in un periodo di grande vitalità e progresso...

Il secondo film, «Amore in città», è un capolavoro di regia che, con la collaborazione di Zavattini, ha raccolto alcuni casi di tentato suicidio per amore...

«Amore in città» è un film che, con la collaborazione di Zavattini, ha raccolto alcuni casi di tentato suicidio per amore. Il regista, Luigi Zampa, ha saputo tradurre in immagini...

«Amore in città» è un film che, con la collaborazione di Zavattini, ha raccolto alcuni casi di tentato suicidio per amore. Il regista, Luigi Zampa, ha saputo tradurre in immagini...

«Amore in città» è un film che, con la collaborazione di Zavattini, ha raccolto alcuni casi di tentato suicidio per amore. Il regista, Luigi Zampa, ha saputo tradurre in immagini...

«Rinascita» numero 10

Rinascita n. 10 si apre con un articolo di Palmiro Togliatti, La pioggia e la politica, che esamina in tutti i suoi aspetti politici, politici e sociali la questione...

Il numero attuale, quindi altri problemi della massima attualità nella vita nazionale. Da Torino ad Ancona, da il Cairo a Mosca...

«Rinascita» numero 10 si apre con un articolo di Palmiro Togliatti, La pioggia e la politica, che esamina in tutti i suoi aspetti politici, politici e sociali la questione...

«Rinascita» numero 10 si apre con un articolo di Palmiro Togliatti, La pioggia e la politica, che esamina in tutti i suoi aspetti politici, politici e sociali la questione...

«Rinascita» numero 10 si apre con un articolo di Palmiro Togliatti, La pioggia e la politica, che esamina in tutti i suoi aspetti politici, politici e sociali la questione...

UN GENERALE TRADITTORE RIMESSO IN LIBERTÀ

ventitrè assassini per ordine di Adami Rossi

La tragica alba del 2 maggio 1944 al Campo di Marte in Firenze - Un'agghiacciante serie di fucilazioni - Il giudizio degli avvocati sui criminali processi imbastiti dai fascisti

All'alba del due maggio 1944 nel piazzale dello Stadio comunale al Campo di Marte in Firenze, erano adunati in neste e trepidanti file i militari del presidio militare fiorentino...

Un episodio di una lunga, tristissima serie. Il 18 febbraio Mussolini, esasperato, insieme coi suoi accolti, della generale defezione dei giovani dalle leve fasciste, aveva emanato un bando. Con esso alla reclusione per due anni preclusa dal Codice penale militare di guerra per i mancati alla chiamata si sostituisce puramente e semplicemente la pena di morte...

Zelante esecutore La delittuosa illegittimità giuridica, oltre che la bestiale, orrenda disumanità di quel bando era palese a chiunque. Tuttavia esso trovò in Firenze nel generale Adami Rossi uno zelantissimo esecutore...

Costui, prima di venire a Firenze, era stato comandante militare del Territorio di Torino, in una città colta dall'armistizio il 25 settembre 1943. In quell'occasione — sono le parole testuali di un suo memoriale che riproduce — egli dichiarò «agli ufficiali di comando ed ai comandanti di compagnia che considero un vile tradimento l'armistizio ed un impegno d'onore da parte sua trattare tuttora i germanici da amici e concitati come per il passato»...



Ieri mattina in Palazzo Venezia a Roma si è inaugurata la Mostra storica nazionale della mitologia. Nella foto: alcuni visitatori osservano i rari codici esposti

DENUNCIATA IN PARLAMENTO UNA SCANDALOSA INIZIATIVA DELL'EX MINISTRO DEMOCRISTIANO

Uno degli assassini di Duccio Galimberti fu liberato da Zoli prima del processo

Una scandalosa iniziativa dell'ex ministro democristiano Zoli è stata denunciata in una interrogazione che deputati socialisti De Martino, Targetti e Lombardi hanno presentato ieri al ministro di Grazia e Giustizia Azara...

Un'interrogazione presentata dal deputato socialista De Martino, Targetti e Lombardi, ha denunciato una scandalosa iniziativa dell'ex ministro democristiano Zoli. Il deputato ha chiesto che venga chiarito se Zoli ha liberato uno degli assassini di Duccio Galimberti prima del processo...

LA SCOMPARSA DI DUE NOTI DRAMMATURGHI

Sono morti O'Neill e Bernstein

PARIGI 27 — Il drammaturgo francese Henri Bernstein è scomparso a Parigi, alla età di 77 anni. Egli si trovava a Spedice, dove era stato operando per un intervento chirurgico. Bernstein, figlio di un finanziere, entrò nella carriera letteraria nel 1910, quando fu messa in scena la sua prima commedia. Le sue opere sono state tradotte e rappresentate in Europa, sia in America. Dopo la prima guerra mondiale, alla quale partecipò come volontario nell'esercito, Bernstein assunse posizioni sempre più conservatrici. Fu un fervente ammiratore di Mussolini fino a quando questi non concluse il «Patto d'acciaio» con Hitler. Allora accettò tutte le medaglie e le onorificenze che aveva ricevuto dal governo italiano. Durante l'ultima guerra rifiutò di collaborare con il regime fascista. Bernstein fu un tenace oppositore del regime collaborazionista di Vichy. Fra le sue commedie più note ricordiamo «Le rochers», «Le secret», «Héro», «Espoir» e «Eclair».



Eugene O'Neill





CONCLUSO IL DIBATTITO DI POLITICA ESTERA ALL'ASSEMBLEA FRANCESE

# Laniel ha ottenuto la fiducia rinunciando a difendere la C. E. D.

### Tempestosa seduta — Il ministro Bidault minaccia di dimettersi — 275 voti favorevoli contro 244 contrari — Il governo non ottiene la maggioranza assoluta

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 27. — La CED e l'integrazione europea escano clamorosamente battute se si considera la situazione di fiducia che, con una maggioranza di stretta misura, Laniel è riuscito a strappare questa sera: 275 suffragi favorevoli, 244 contrari e 112 astenuti.

Fra questi ultimi bisogna, innanzi tutto, comprendere 70 deputati ex-gollisti, della URAS, rimasti ostili fino all'ultimo all'O.D.G. governativo. Considerando che questo gruppo fa parte del governo, Laniel esce ugualmente in uno stato di crisi, non avendo ottenuto, per una questione-

preca che questo tema trova oggi sensibili al Parlamento francese oltre che i comunisti anche uomini di tutte le altre tendenze, dal socialdemocratico Moch, che ripetutamente in questi giorni si è espresso su questo tema, per finire a molti radicali e moderati. Ma il suo discorso, in questo caso, si indirizzava soprattutto agli ex-gollisti, che della necessità di serie trattative per una distensione fra est e ovest, fanno ormai un tema dominante di propaganda.

#### Incidente con Bidault

Anche agli ex-gollisti, per elemosinare i voti, Laniel si rivolgeva riferendosi costantemente e unicamente ai punti da lui precisati nell'intervento di mercoledì scorso senza più far parola del discorso di Bidault. Il suo linguaggio provocava perciò un vivace incidente con i gollisti e personalmente con Bidault. «Date la vostra fiducia all'orientamento che io ho qui illustrato», chiedeva Laniel. Per queste ed altre frasi, in cui il Presidente continuava a parlare in prima persona e non a nome dell'intero governo è esplosa istantanea l'ira del ministro degli Esteri. Dalla tribuna della stampa lo abbiamo visto sbattere sulla tavoletta del suo banco i giornali che aveva fra le mani e, non appena il Presidente, sceso dalla tribuna, gli si è seduto accanto, un animato colloquio si svolgeva fra i due. Bidault aveva già cominciato a scrivere la sua lettera di dimissioni. Essa, però, dopo una succinta spiegazione fra i due nella saletta presidenziale, veniva subito rimangiata. I portavoce ufficiali facevano sapere nei corridoi della Camera che Laniel «aveva reso omaggio all'energia del suo ministro degli Esteri», e questi se n'era accontentato.

#### I progetti europei

Per quanto poi si riferisce al problema generale dei progetti europei, essi, prima di essere approvati o ratificati dalla Camera francese dovrebbero subire tali modifiche — quelle stesse illustrate da Laniel nel suo discorso di mercoledì — da richiedere lunghissime trattative diplomatiche sul cui successo si possono esprimere innumerevoli dubbi. Dall'altra parte, nella situazione internazionale, subentrato oggi, con la nuova nota sovietica, una profonda modificazione. Di essa il Presidente del Consiglio ha dovuto anche tener conto, nel suo discorso di stamane. Naturalmente egli trascurava il significato degli avvenimenti, interpretando la più recente iniziativa di distensione e di pace presa dal paese del socialismo, come un «successo della politica occidentale». Ha dovuto però riconoscere il valore e l'importanza della nota: così parlando egli sa-

#### Proteste a Ceylon per l'arrivo di Nixon

MICHELE RAGO

Tutte le circostanze di questo dibattito finale confermano che sarà una crisi assai lunga e complessa, nella quale le voci delle classi popolari potranno anche più fortemente farsi ascoltare.

Il generale Azohmedli ha ribadito al termine della sua lunghissima orazione, che la principale colpa di Mossadeq agli occhi della Corte e dello Scià, è quella di essersi appoggiato a movimenti di sinistra, materialisti e anti religiosi. Mentre il Procuratore generale rovesciava sull'impulso il fume della sua eloquenza, sovente offensiva, Mossadeq ha chinato il capo appiattendosi. Il vecchio uomo politico non si è neppure svegliato quando è stata chiesta per l'ennesima volta la pena di morte contro di lui. Domani si prevede che Mossadeq inizierà la propria difesa. Egli ha preparato un memoriale e centinaia di pagine di appunti. Inoltre i cinque avvocati del collegio di difesa hanno annunciato stasera che le loro arringhe dureranno almeno due giorni ciascuna.

LUNGO E PRECISO INTERVENTO DEL DELEGATO TONEL

## Il problema di Trieste affrontato dal Consiglio mondiale della pace

I compiti della scienza nelle parole del Presidente dell'Accademia dell'URSS Nesmejanov

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VIENNA, 27. — I lavori odierni del Consiglio della pace, sono stati aperti da un applauditissimo intervento di Alexander Nesmejanov, presidente dell'Accademia delle Scienze dell'URSS, che ha affrontato il problema della partecipazione della scienza e dei suoi studiosi alla difesa della pace e allo sviluppo della vita civile dell'umanità. «La conquista del deserto e delle terre incolte — ha detto Nesmejanov —, la liberazione dell'uomo dal lavoro bruto, l'utilizzazione razionale delle immense energie riposte nella natura, tali sono i grandi e nobili compiti della scienza, questi — ha concluso l'illustre studioso sovietico — sono gli obiettivi che si presentano agli scienziati onesti di tutti i Paesi».

Dopo brevi parole del rappresentante delle Antille, che ha narrato delle tragiche

## Il processo Mossadeq

Conclusa la requisitoria del Procuratore generale

TEHERAN, 27. — Il Procuratore generale Azohmedli, ha concluso ieri sera la sua requisitoria contro l'ex Primo Ministro Mossadeq.

E' terminata così la più lunga accusa che le cronache giudiziarie ricordano da lungo tempo, accusa durata esattamente undici giorni. Durante lo svolgimento del processo è stata più volte chiesta la pena di morte per il vecchio statista.

Il generale Azohmedli ha ribadito al termine della sua lunghissima orazione, che la principale colpa di Mossadeq agli occhi della Corte e dello Scià, è quella di essersi appoggiato a movimenti di sinistra, materialisti e anti religiosi. Mentre il Procuratore generale rovesciava sull'impulso il fume della sua eloquenza, sovente offensiva, Mossadeq ha chinato il capo appiattendosi. Il vecchio uomo politico non si è neppure svegliato quando è stata chiesta per l'ennesima volta la pena di morte contro di lui. Domani si prevede che Mossadeq inizierà la propria difesa. Egli ha preparato un memoriale e centinaia di pagine di appunti. Inoltre i cinque avvocati del collegio di difesa hanno annunciato stasera che le loro arringhe dureranno almeno due giorni ciascuna.

ENTUSIASMO NELLA CAPITALE TEDESCA PER L'INIZIATIVA SOVIETICA

# Berlino attende l'incontro a 4

### Folla attorno alle edicole nei settori orientali e occidentali — Ridicoli tentativi della stampa di Adenauer per minimizzare la nota dell'URSS — Fervono già le discussioni sulla sede della conferenza

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERLINO, 27. — Berlino attende i 4 grandi. La città unica al mondo con le sue due monete e i suoi quattro settori, la metropoli che unisce la maestosità della Stalinallee e la tragedia dei 250 mila disoccupati, la capitale che è stata elevata artificiosamente dalla politica occidentale a confine di due mondi, Berlino, insomma, si appresta a vivere la sua grande giornata e a ritornare in primo piano sulla scena mondiale.

Persino l'indifferenza sovente riscontrabile nei suoi 4 milioni di abitanti, dopo quello che hanno visto e vissuto negli ultimi due lustri ha ceduto in queste ore al brivido dell'interesse che ha incominciato a percorrere le strade ieri sera quando le radio hanno diramato l'annuncio del carattere eccezionale dell'iniziativa sovietica. Migliaia di apparecchi radio

sono rimasti accesi questa notte più a lungo del solito per lo meno sino all'una, quando la Rias (Radio in American Sector) ha trasmesso le prime reazioni positive provenienti tanto da circoli ufficiali quanto dal capo socialdemocratico Ollenhauer.

Poi, i berlinesi sono andati a dormire, per accorgersi stamane che la notte non aveva portato buon consiglio agli americani e ai loro alleati di Bonn.

Alle 9,30, infatti, su ordine ricevuto dall'alta commissione statunitense, la Rias ha cercato di gettare acqua fredda sul fuoco dell'entusiasmo affermando che la proposta sovietica va considerata con cautela. «Non si sa cosa accadrà tardi per arrestare quelle prime reazioni. Di questo hanno anche dovuto accorgersi quei giornali di Berlino ovest che, come il Tagesspiegel e l'American News, si sono sempre più accostati a Mosca sul testo della nota inviata alle tre potenze. Migliaia di apparecchi radio

queste anticipazioni e si può stasera considerare fallita. La nota sovietica le ha inferto un colpo davvero demoralizzante, impedendo che il dialogo fra i quattro venisse messo in ghiacciaia e riprendendo di discutere col problema tedesco, la questione più generale della sicurezza europea. Così almeno, affermavano i primi riassunti provenienti dalla capitale occidentale, ai quali dovrà seguire domani una conferma con la pubblicazione a Mosca del testo ufficiale.

Queste anticipazioni e si può stasera considerare fallita. La nota sovietica le ha inferto un colpo davvero demoralizzante, impedendo che il dialogo fra i quattro venisse messo in ghiacciaia e riprendendo di discutere col problema tedesco, la questione più generale della sicurezza europea. Così almeno, affermavano i primi riassunti provenienti dalla capitale occidentale, ai quali dovrà seguire domani una conferma con la pubblicazione a Mosca del testo ufficiale.

SERGIO SEGRE

#### Un altro italiano perito nel Belgio

CHARLEROI, 27. — Il miniatore italiano Vittorio Dreto, nativo della provincia di Avellino, coniugato con un figlio, è deceduto oggi in seguito ad una sciagura mineraria nel bacino di Charleroi. L'infelice è stato investito e mortalmente ferito da una frana determinata nella parte di un cunicolo dove stava lavorando.

## Un bimotore americano precipita presso Parigi

Sei morti e una casa distrutta nel disastro

PARIGI, 27. — Un bimotore americano del tipo «F. Yung Boxcar», proveniente da Francoforte e in procinto di atterrare all'aeroporto di Orly è precipitato stamane ai margini del cimitero di Thiais, una decina di chilometri a sud della grande base aerea parigina. Secondo testimoni oculari, l'aereo, dopo avere perduto quota, ha urtato contro un cavo ad alta tensione, ed è piombato al suolo esplodendo ed incendiandosi.

Tutti i sei occupanti, sono deceduti; uno di essi aveva tentato invano di fare uso del paracadute. Un grosso pezzo della fusoliera è stato proiettato, a trecento metri di distanza, contro una casa che è rimasta gravemente danneggiata senza però causare altre vittime.

A quanto si è appreso lo apparecchio avrebbe chiesto di atterrare ad Orly trovandosi in difficoltà; la sua meta erano infatti le basi aeree delle Azzorre.

#### Rientrano in Germania ex criminali di guerra

BERLINO, 27. — L'Unione Sovietica ha proseguito oggi la restituzione dei prigionieri tedeschi condannati per crimini di guerra iniziata settimana scorsa con il rinvio in patria di oltre 5000 ex ufficiali e soldati. Stamane sono arrivati altri 550 ex militari, fra cui 428 che hanno proseguito immediatamente per la Germania occidentale.

Dall'Unione Sovietica sono anche arrivati a Jena 16 tecnici della Zeiss, che si trovano da 8 anni in Russia per lavoro.

PIETRO INGRAO direttore  
Giorgio Colomi vice direttore  
Stabilimento Tipogr. U.E.S.I.S.A.  
Via IV Novembre, 149

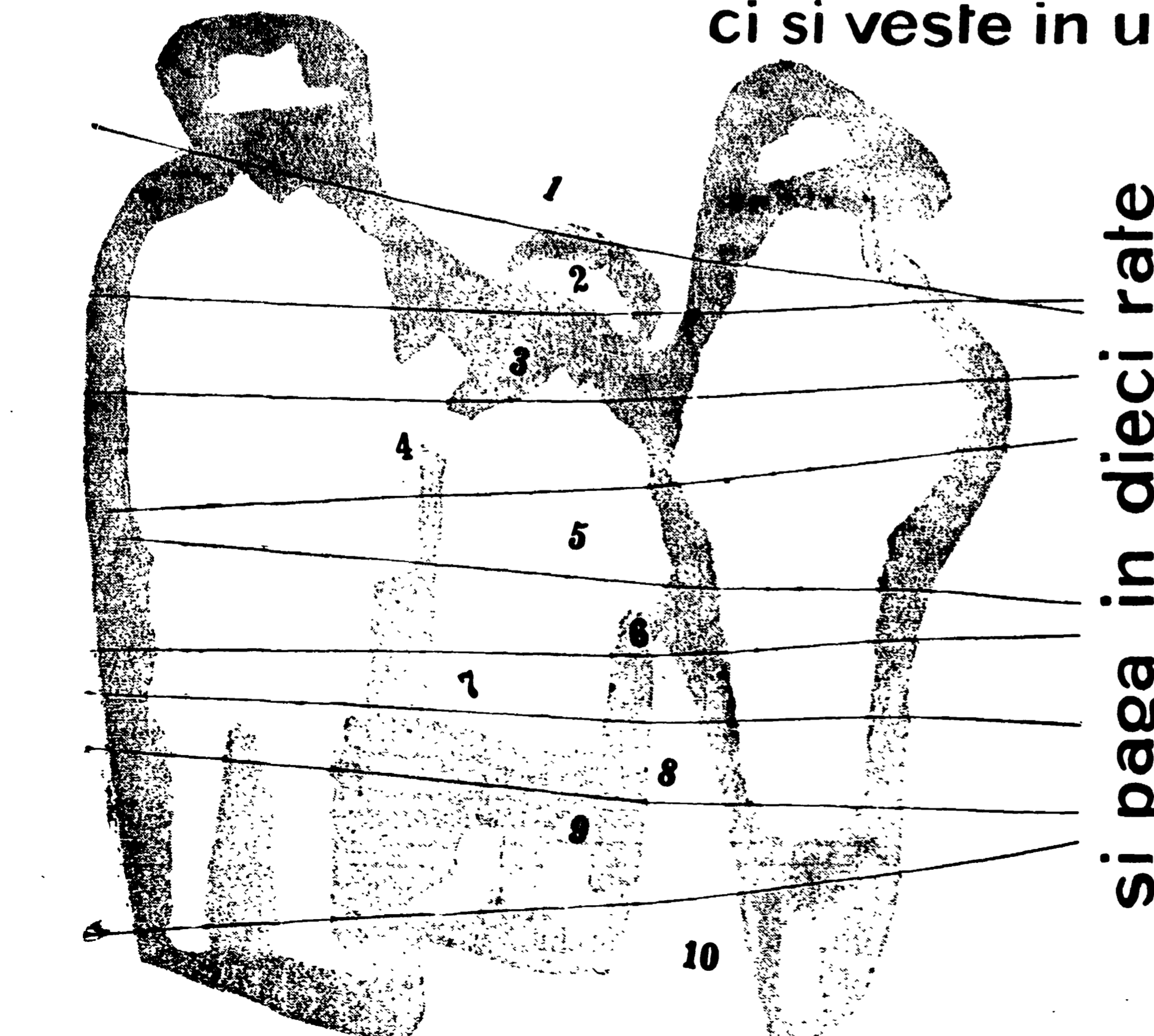


Il Primo ministro Laniel

ne fondamentale con la fiducia, l'approvazione di una parte della sua maggioranza di base. Le dimissioni del gabinetto dovrebbero essere, dunque, una conseguenza inevitabile dell'analisi delle votazioni. In questo senso, del resto, si esprimeva stamane lo stesso Presidente del Consiglio, quando diceva che non avrebbe accettato un successo con un margine troppo esiguo. Ma lo spurco di una interruzione governativa, pericolosa per l'attuale classe dirigente in un momento di pieno sviluppo della situazione internazionale, ha reso nullo un proposito ch'era del resto di dubbia sincerità.

Sullo atteggiamento del maggior gruppo di ex-gollisti che, fino a ieri sera minacciavano di votare contro,

### ci si veste in un attimo



si paga in dieci rate

### per l'uomo-la donna-il bimbo

impermeabili-soprabiti e paltò  
vestiti pronti e su misura  
tessuti (drapperie-lanerie  
jersey-cotonerie-seterie)  
calzature-camicie-cravatte  
fazzoletti-calze e calzini  
borsette-ombrelli-lenzuola  
coperte di lana e coperte imbottite  
sopracoperte-asciugamani  
pannolini-maglieria intima  
e maglieria esterna  
ecc.

CONSORZIO VENDITE RATEALI  
VIA PIEMONTE 68

# coveral

PALAZZO ENAL